



Sede Legale e Amm.va: Via Zandonai, 4 – 44124 FERRARA

C.F. Isc.Reg.Impr e P.IVA 02080471200 – REA FE 178009 – Capitale Sociale € 3.494.000,00

Società Sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia-Romagna – C.F. 80062590679

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2014

FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL

AMMINISTRATORE UNICO

Sergio Alberti

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Aristide Pincelli Presidente

Angelo Adamini

Beatrice Conti

Sindaci Supplenti

Riccardo Carrà

Elisa Venturini

BILANCIO AL 31.12.2014

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale deliberato Euro 21.500.000,00, di cui sottoscritto e versato Euro 3.494.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna – c.f. 80062590679

Relazione sulla Gestione al 31/12/2014

Signori Soci,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio al 31/12/2014, che chiude con un risultato positivo di Euro 212.392 rispetto al risultato di Euro 224.984 conseguito nell'esercizio 2013.

Si è trattato di periodo di particolare rilievo per la storia della Vostra società, anche in ragione di fatti ed accadimenti meglio illustrati nelle note di commento qui di seguito, che hanno indotto l'organo amministrativo ad avvalersi della facoltà di procedere alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come consentito dall'art. 2478-bis del Codice Civile ed espressamente previsto dall'art. 23.2.2 del vigente statuto, ravvisando in tal senso la sussistenza di particolari circostanze derivanti dalla struttura ed oggetto della società.

Nel campo di tali succitate particolari esigenze, manifestatesi in sede di chiusura contabile dell'esercizio, di predisposizione e raccolta dei dati ed informazioni necessarie per la redazione del bilancio, si rammenta tra le varie l'adozione ed implementazione nel periodo tra la chiusura dell'esercizio e l'inizio del 2015 di un sistema informatico coerente con le esigenze di monitoraggio ed ottimizzarne della gestione delle giacenze, i cui impatti sulle valutazioni di magazzino ai fini del presente bilancio sono stati evidenziati in Nota Integrativa, nonché la definizione nei primi mesi del nuovo anno di taluni rilevanti fattispecie contenziose (anche con imprese consociate), unitamente alla valutazione sull'applicabilità al caso di specie dei nuovi principi contabili nazionali, già a partire dal corrente bilancio, fattispecie che hanno reso necessaria una più articolata analisi ed una

conseguente revisione di alcune poste ed economiche, con particolare riguardo alla loro classificazione, grado di esigibilità, liquidità e conseguenti riflessi di natura civilistica e fiscale.

Quadro di riferimento

È utile segnalare come FER, in un contesto economico complesso come l'attuale, debba tenere debito conto in ragione della propria missione aziendale alla quale è stata destinata, a partire dal Febbraio 2012, dal soggetto istituzionale che ne detiene il controllo.

La Vostra società infatti svolge la funzione di Gestore dell'Infrastruttura della rete ferroviaria regionale, di proprietà o competenza della Regione, ai sensi di quanto previsto dagli art. 18 e 22 della L.R. 30/98 ed opera in regime di concessione ai sensi dell'art.13, comma 4 della medesima legge, il cui relativo atto è stato rilasciato dalla Regione Emilia Romagna in data 30/01/2012. FER, in qualità di Società di gestione, di cui all'articolo 38, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2010, n. 14, è una Società "in house", a totale capitale pubblico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1.

La "mission" di FER viene individuata, a norma dell'18 della L.R.30/98, come segue:

- assicurare la piena fruibilità e il costante mantenimento in efficienza delle linee e delle infrastrutture e del materiale rotabile ad essa attribuito;
- attuare investimenti mirati al potenziamento e ammodernamento tecnologico e allo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari anche in relazione a strategie di commercializzazione dei servizi;
- svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario regionale, sulla base degli indirizzi e dei vincoli ad essa dati dalla Regione, sottoscrive il contratto ed esegue i pagamenti;
- eseguire il monitoraggio del relativo contratto di servizio e, su richiesta della Regione, redige rapporti periodici sull'erogazione dei servizi di trasporto e della loro efficienza ed efficacia, ai fini del perseguimento degli obiettivi della presente legge;
- gestire e sviluppare un sistema informativo coordinato con quello della Regione e da essa liberamente accessibile nelle materie afferenti i compiti attribuiti e conseguenti, in particolare, le applicazioni per le analisi e il controllo della regolarità della circolazione.

In ordine alla gestione dell'infrastruttura i reciproci rapporti ed impegni fra la Regione e FER sono regolati con Accordo di Programma sottoscritto in data 12 Febbraio 2013, avente validità sino al 31 dicembre 2022.

Con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna, da ultimo, nel Febbraio 2013 sono state definite le linee guida per rendere operativa l'attuazione del Controllo Analogo da parte del Socio di Riferimento.

Eventi di maggior rilievo

Il Contratto di Servizio e la Gara per il Trasporto Pubblico Locale Ferroviario (TPLF)

Nel quadro dei propri compiti istituzionali FER S.r.l., come noto, è subentrata alla Regione Emilia Romagna nel Contratto di Servizio per il TPLF di interesse regionale e locale, sottoscritto nel marzo del 2008 tra la Regione ed il Consorzio Trasporti Integrati (C.T.I.).

Nel corso del 2013, inoltre, è stato formalizzato tra le parti un Addendum al fine di prorogare l'efficacia del citato Contratto sino al 30/06/2016, termine ritenuto necessario in ragione dei tempi di espletamento delle procedure connesse all'affidamento tramite gara del servizio ferroviario regionale di trasporto passeggeri e consentire, nondimeno, all'aggiudicatario di effettuare gli investimenti nel materiale rotabile necessari per posizionarsi operativamente sul territorio e potere efficacemente svolgere tale importante servizio di interesse pubblico.

In ordine alla citata gara, quale aggiornamento a quanto rappresentato nell'informativa del precedente bilancio, si segnala come l'esercizio in commento sia stato dapprima caratterizzato dalla pre-qualificazione dei concorrenti aventi i requisiti per poter essere invitati a presentare l'offerta per poi procedere quindi, individuati nell'Aprile 2014 i possibili candidati, con la disamina e valutazione dell'unica offerta pervenuta da parte del RTI tra Trenitalia S.p.A. (capofila) e la consociata TPER S.p.A..

Le attività della Commissione giudicatrice, incaricata di valutare l'unica offerta ricevuta da parte del costituendo RTI Trenitalia S.p.A./TPER S.p.A., nell'ambito della "Procedura ristretta per l'affidamento della concessione del Servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia di competenza della Regione Emilia-Romagna (CIG: 534746648A)", si sono svolte a partire dal 02/12/2014 e si sono esaurite con la seduta pubblica del 23/02/2015.

In occasione di suddetta seduta pubblica del 23/02/2015:

- la Commissione giudicatrice ha accertato che l'Offerta Tecnica presentata dal concorrente (costituendo RTI Trenitalia/TPER) è risultata conforme e valida, mentre ha constatato che l'offerta economica presentata risulta in rialzo;
- pertanto, la Commissione giudicatrice, non ha proceduto ad ulteriori valutazioni nonché aggiudicazioni e ha rimesso i propri atti a FER S.r.l., per il seguito che la medesima, quale Ente aggiudicatore, discrezionalmente vorrà adottare;
- il dott. Stefano Masola, in qualità di Responsabile del Procedimento, riservandosi ogni valutazione in merito al percorso da adottare, ha comunque domandato da subito al concorrente di esprimere la propria disponibilità ad una eventuale negoziazione ai sensi di legge;
- Trenitalia S.p.A. (in qualità di capogruppo del Raggruppamento concorrente) ha, pertanto, già espresso la propria disponibilità a rinegoziare la propria offerta.
- anche Arriva Italia Rail S.r.l., quale soggetto originariamente qualificato a partecipare alla procedura, ma non avente poi presentato offerta, si è riservata preventivamente di manifestare un proprio "eventuale interesse a partecipare alla eventuale negoziazione".

In esito a quanto sopra, in data 26/02/2015 FER, avendo acquisito parere legale pro-veritate, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna di esprimere proprio assenso formale all'avvio di procedura negoziata senza previa indizione di gara (e quindi senza pubblicazione di bando), nei termini descritti dal citato parere legale pro-veritate, fra FER e i soggetti interessati.

Con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 197/2015 del 27/02/2015 (ricevuta da FER il 03/03/2015) è stato, fra l'altro, stabilito: "di dare mandato alla Società FER S.r.l. di proseguire l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale attraverso l'esperimento di procedura negoziata senza previa indizione di gara a condizioni iniziali sostanzialmente invariate, in particolare, fermo restando il corrispettivo per il primo anno contrattuale che non dovrà eccedere i 153.000.000 di euro, e il suo adeguamento annuo secondo i meccanismi previsti dalla documentazione di gara e dagli indirizzi e vincoli regionali"; "di mantenere invariato quant'altro stabilito con le Deliberazioni n. 1591 del 29 ottobre 2012e n. 1317 del 16 settembre 2013, non modificato, integrato od aggiornato con il presente atto".

In data 04/03/2015 FER S.r.l. ha richiesto ad Arriva Italia Rail S.r.l. di formalizzare il proprio interesse a partecipare a procedura negoziata visto l'interesse manifestato.

In data 09/03/2015 FER S.r.l. ha preso atto della volontà di Arriva Italia Rail S.r.l. di non presentare offerta a condizioni di gara invariate all'interno di una procedura negoziata con riferimento all'affidamento del trasporto ferroviario regionale.

Considerato l'interesse a garantire la massima concorrenza anche in sede di procedura negoziata, FER S.r.l. in data 25/03/2015 ha nuovamente invitato Arriva Italia Rail S.r.l. a formalizzare il proprio interesse a partecipare a procedura negoziata ad invariate condizioni di gara, senza la presentazione di cauzione che copra espressamente anche l'ipotesi della mancata presentazione di offerta tecnico economica.

In data 27/03/2015 FER S.r.l. ha nuovamente preso atto della volontà di Arriva Italia Rail S.r.l. di non presentare offerta all'interno di una procedura negoziata.

Pertanto, ad esito della istruttoria svolta, FER ha decretato di procedere all'esperimento di procedura negoziata senza previa indizione di gara (e quindi senza pubblicazione di bando) invitando l'unico soggetto tra quelli ammessi alla presentazione di offerta che ha manifestato interesse per la procedura negoziata, e cioè il costituendo raggruppamento fra Trenitalia S.p.A. (capogruppo mandataria) e TPER S.p.A. (mandante), e restando totalmente invariate le condizioni di gara di cui alla procedura ristretta CIG 534746648A, inclusi rettifiche e chiarimenti pubblicati, organizzando tale procedura attraverso la previsione di incontri verbalizzati con il costituendo raggruppamento, al fine di replicare a eventuali richieste di approfondimenti rispetto ai chiarimenti già forniti sulla documentazione di gara, con assegnazione di un termine per quanto possibile breve per la presentazione di nuova offerta.

Nel corso del mese di aprile-inizio maggio si sono svolte varie sedute verbalizzate ed, ad esito degli incontri svoltisi, i rappresentanti del costituendo RTI Trenitalia/TPER hanno dichiarato di ritenere esaustive le spiegazioni fornite, come da relativi verbali, per l'eventuale presentazione di offerta.

In data 06/05/2015 i Verbali di sedute svoltesi nell'ambito della procedura negoziata sono stati comunque trasmessi ad Arriva Italia Rail S.r.l. rinnovando per la terza volta l'invito alla stessa Arriva Italia Rail S.r.l. a formalizzare il proprio interesse a partecipare a procedura negoziata per l'affidamento in oggetto.

Con nota del 08/05/2015 Arriva Italia Rail S.r.l. ha nuovamente confermato di non essere interessata a prendere in considerazione l'invito ricevuto.

Pertanto, in data 11/05/2015 FER ha formalmente invitato Trenitalia S.p.A. e TPER S.p.A. a far pervenire formale offerta entro il termine delle ore 12.00 del giorno 15 giugno 2015.

Investimenti

Nell'ambito della "mission" aziendale, come sopra richiamato, svolge un ruolo preminente l'attività di investimento con particolare riguardo agli asset fissi (linee/infrastrutture) ovvero al materiale rotabile, avendo tra i vari quale obiettivo la piena fruibilità, il mantenimento in efficienza ed il miglioramento anche attraverso il potenziamento e ammodernamento tecnologico dei beni adibiti al servizio di trasporto ferroviario.

Nel perseguimento di tali condivisibili target la Vs. società ha trovato e tuttora si confronta con un quadro macroeconomico di perdurante recessione, che impone alla evidenza degli Organi di gestione come il perseguimento di dette politiche non possa non tenere conto di carenti risorse ed una situazione patrimoniale/finanziaria – eredità del programma di scissione del 2012 – commentato nei precedenti rendiconti ed in altra sezione del presente bilancio.

Per tali ragioni, si riportano di seguito i principali interventi ritenuti prioritari facendo rinvio, quanto ai vari altri investimenti in corso, alle note di dettaglio del bilancio del 2013.

NODO FERROVIARIO DI FERRARA

L'intervento come noto ha ad oggetto un nuovo assetto dei trasporti ferroviari nel territorio del Comune di Ferrara e la realizzazione di un collegamento diretto tra le linee Rimini – Ferrara e Suzzara – Ferrara, costituente parte dell'itinerario merci alternativo tra il corridoio adriatico ed il centro – nord Europa (c.d. Suburbana Ferrara).

Le opere consistono principalmente:

- *nella realizzazione di un passante ferroviario delle merci che colleghi direttamente la linea Ferrara-Rimini con la linea Ferrara-Suzzara sottopassando la linea Bologna-Padova. Detto passante è già stato realizzato a meno del collegamento con le linee da interrare;*
- *nell'interramento delle linee Rimini-Ferrara e Ferrara-Codigoro in ambito urbano ed eliminazione di tutti i passaggi a livello. In particolare il passaggio a livello di via Bologna che da sempre si connota come l'interferenza più problematica per la città ferrarese;*
- *nella realizzazione di tre fermate urbane (Aleotti, via Bologna e Rivana).*

Per liberare il sedime della linea Ferrara-Ravenna in modo da poter procedere con lo scavo della galleria è stato, come già detto, progettato e realizzato un raccordo provvisorio collegante la linea Ferrara-Ravenna alla Ferrara-Codigoro, sul quale è quindi stato deviato il traffico ferroviario da/per Ravenna.

Il progetto di variante della perizia n° 2.

L'avvio della predisposizione della seconda perizia di Variante aveva avuto inizio ancor prima del subentro di ACMAR, già dal 2010, e questo in seguito alle intervenute modifiche nella normativa afferente la sicurezza delle gallerie ferroviarie.

Nella redazione del progetto si è perciò tenuto conto anche delle nuove norme sulle costruzioni, che ha compreso anche l'adeguamento della parte sismica, oltre a quanto richiesto da RFI per la sagoma ferroviaria e dal Comune di Ferrara per l'abbassamento della quota della galleria rispetto al piano stradale.

In relazione alla suddetta variante, si è resa necessaria la sospensione, solo parziale, dei lavori a cui si è provveduto con apposito verbale del 16/05/2012, da parte della Direzione Lavori. In corso di tale parziale sospensione, l'impresa esecutrice si trovava ad ogni modo nelle condizioni oggettive di proseguire i lavori lungo il tratto lato Suzzara.

L'iter di approvazione della seconda perizia di Variante ha coinvolto diversi Enti chiamati ad esprimersi nel merito. Per questo motivo si sono susseguite una serie di attività: i progettisti hanno consegnato a FER il progetto preliminare, sul quale RFI ha espresso il proprio parere favorevole, quindi il CIPE ha autorizzato, su istanza di FER, l'utilizzo di ulteriori risorse a copertura economica della variante a questo punto RFI ha espresso parere favorevole anche al progetto definitivo sulle soluzioni progettuali con alcune raccomandazioni, che sono state recepite dai progettisti che però hanno dovuto operare un ulteriore intervento sul progetto esecutivo in seguito a queste modifiche (siamo quindi arrivati a Luglio 2013), FER in qualità di stazione appaltante, trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto della Seconda Perizia di Variante, resasi necessaria in corso d'opera per migliorare la sicurezza della circolazione dei treni ed in applicazione alle norme tecniche vigenti, intervenute successivamente al progetto, il Comitato Tecnico Permanente per la Sicurezza dei Sistemi di Trasporto ed Impianti Fissi, istituito con DM n. 27 del 30/01/2013, dava il proprio assenso, mediante apposito parere sia sulla perizia di variante tecnica che economica. Il Comune di Ferrara, quindi, presentava richiesta al Ministero dei Trasporti per il rilascio del nulla osta di cui all'art. 3 del DPR 753/80 e parere tecnico economico della Seconda

Perizia di Variante sopracitata e la Regione Emilia Romagna esprimeva parere favorevole per quanto di propria competenza. A fine 2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale–visto il parere di cui al punto che precede, rilasciava nulla osta tecnico ai fini sicurezza, ex art. 3 DPR 753/80, esprimendo parere favorevole anche in questo caso sia sulla perizia di variante tecnica che economica con delle prescrizioni

- il reperimento del parere dei VV. FF;
- la redazione del Piano di Emergenza in galleria dovrà essere redatto in fase di progettazione esecutiva;
- alcune integrazioni progettuali principalmente in merito alle ipotesi dimensionali assunti per gli impianti tecnologici del tunnel e delle stazioni (impianti rilevazioni fumi, antincendio, estrazione dei fumi e ricambio di aria, ecc.) e alla valutazione della sostituzione degli impianti a barriera a lame d'acqua con quelle ad aria.

Lo stesso Nulla Osta chiariva inoltre, che le erogazioni del contributo ministeriale avrebbero dovuto rimanere immutate anche in caso di future ulteriori necessità e conteneva la subordinazione al reperimento delle fonti di finanziamento necessarie al completamento delle due fasi funzionali presentate.

Il Quadro Economico derivante dalla Seconda Perizia di Variante dell'intervento ammonta a complessivi Euro 55,9 mln di cui 5,3 reperiti dalla Regione Emilia Romagna come da parere favorevole del Comitato di Monitoraggio del 05/11/2014.

Dalla data di rilascio del N.O. da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, FER si è immediatamente attivata per recepire quanto prescritto nel N.O.

Alla luce di quanto sopra, FER si è attivata per conformarsi alla prescrizione relativa al reperimento del parere dei Vigili del Fuoco.-Il Comando Provinciale di Ferrara, in data 25/11/2014, trasmetteva a FER la nota del Ministero degli Interni e della Direzione Regionale e solo una volta ricevuto questo atto, FER poteva procedere all'elaborazione della parte del progetto relativa alla sicurezza.

Le altre prescrizioni riportate nel Nulla Osta Ministeriale sono state recepite nell'elaborare il progetto esecutivo contemporaneamente alle operazioni di esproprio, di ricevimento del parere dei VF e del reperimento delle ulteriori risorse da parte della Regione Emilia-Romagna.

Per consentire la realizzazione dell'opera, come da progetto, era necessario eseguire degli espropri. Per poter dare seguito alla seconda perizia di variante, poi, restavano da espropriare altre piccole porzioni di terreno di proprietà del Comune di Ferrara e di alcuni privati.

La FER, in qualità di soggetto attuatore e promotore dell'intervento, depositava in data 07/04/2014, il progetto definitivo della variante presso il Comune di Ferrara-Ufficio espropri, (il Comune di Ferrara, infatti, riveste il ruolo di autorità espropriante) per avviare la procedura di cui all'art. 16 Legge Regionale n. 37/2002. Sono stati, quindi, eseguiti espropri a 44 ditte per una superficie totale di circa 43.537 mq; a seguito della variante si sono aggiunte ulteriori 3 ditte per una superficie di circa 4.590 mq.

A progettazione esecutiva ultimata, ed in attesa di approvazione da parte delle autorità competenti, si è venuti a conoscenza, per mezzo della stampa locale, del fatto che nel dicembre 2014 ACMAR ha comunicato alle Organizzazioni sindacali l'avvio della procedura per addivenire all'affitto del proprio ramo d'azienda ferroviario alla GCF S.p.A., società con sede legale a Taranto e sede operativa a Roma (contratto d'affitto di ramo d'azienda poi effettivamente formalizzato nel gennaio 2015). Nel contempo si è appreso sempre dalla stampa locale e nazionale, anche di recente (cfr., ad esempio, gli articoli del 9 e 10 febbraio c.a., pubblicati su QN e Nordmilano.24.it), delle difficoltà in cui versa ACMAR e del fatto che i suoi operai lamentano il mancato percepimento della retribuzione.

In tale contesto, e nelle more della formalizzazione della delibera di approvazione del progetto esecutivo della 2a perizia di variante (giunta del Comune di Ferrara del 23/12/2014) FER, ha prontamente e formalmente convocato la medesima ACMAR per la data del 24/12/2014 al fine di procedere direttamente in quella sede alla sottoscrizione sia dell'atto di sottomissione conseguente alla perizia di variante n.2, sia del verbale di concordamento nuovi prezzi, sia del verbale di ripresa lavori.

Va sottolineato che il progetto esecutivo messo a tal fine a disposizione di ACMAR è completo in ogni sua parte ed eseguibile.

In tale data, tuttavia, ACMAR si è rifiutata di firmare tali atti e di procedere alla ripresa dei lavori, avanzando una serie di contestazioni del tutto pretestuose, puntualmente smentite da FER, e manifestando anzi l'intendimento di risolvere il contratto, presumibilmente in ragione delle difficoltà generali in cui versa, come sopra evidenziato.

Nonostante ciò, al fine di poter procedere alla ripresa dei lavori ed anche in una logica di correttezza e buona fede contrattuale, FER, ha nuovamente e formalmente convocato ACMAR per il giorno 29/12/2014 sempre al fine di procedere alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione, del verbale di concordamento nuovi prezzi e del verbale di ripresa lavori. Il 28/12/2014, tuttavia, ACMAR ha comunicato che a suo parere non sussistevano i presupposti per la ripresa dei lavori e di ritenere di non dover dare seguito al formale invito rivoltole, non presentandosi all'incontro fissato per il giorno seguente.

In ragione di tale grave rifiuto, FER si è vista costretta a formulare, mediante comunicazione a mezzo pec in data 30/01/2015, una formale contestazione di addebiti ad ACMAR, finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento dell'appaltatore.

Situazione attuale

Tutto ciò premesso si fa presente che, a prescindere da chi abbia o meno preso l'iniziativa, è evidente che l'epilogo inevitabile sembra essere la risoluzione del contratto tenuto conto anche della circostanza verificatasi in data 26/02/2015 (successivamente all'intervento in commissione) della presentazione da parte di ACMAR di "Richiesta di concordato in bianco". In data 09/03/2015 anche sulla stampa si dava notizia di medesimo epilogo per contratti con Metropolitana Milanese.

In sinergia con il Comune e la Regione, saranno immediatamente intraprese le iniziative per avviare le procedure **più rapide** ed idonee a garantire la ripresa dei lavori, lasciando, per quanto possibile, inalterati il Quadro Economico ed il Progetto approvati, sempre compatibilmente con la normativa del Codice dei Contratti.

La situazione finanziaria

Le consistenze patrimoniali e finanziarie della società confermano quanto evidenziato nelle relazioni dei precedenti bilanci, a cui si fa rinvio con particolare accenno ad investimenti effettuati in presenza di una copertura finanziaria da identificare attraverso flussi finanziari attesi di varia natura, a cui poi l'Organo amministrativo ha fatto fronte attraverso altri mezzi propri o con incasso di crediti erariali.

In ordine alla esigenza di perseguire l'obiettivo di una struttura patrimoniale e finanziaria più equilibrata e consona in relazione alla mission aziendale, si ribadiscono le linee guida già espresse nelle precedenti relazioni di bilancio, a cui si fa rinvio.

Per conseguire quanto sopra, erano stati delineati alcuni percorsi, che rimangono tuttora validi, finalizzati a dotare la Vostra società di una maggiore solidità patrimoniale e di un pòu consono equilibrio tra fonti di finanziamento, interne ed esterne, a breve e medio-lungo periodo.

In ordine alla struttura patrimoniale, come noto con deliberazione della assemblea straordinaria in data 25 gennaio 2013 (rogito notaio Federico Tassinari, rep. n. 51797/32741), adottata in ottemperanza della Legge Regionale Emilia-Romagna del 21 dicembre 2012 n. 19, si era approvato un programma di aumento del capitale sociale riservato al Socio di Riferimento, da Euro 1.5 milioni (originaria consistenza degli apporti post-scissione) sino ad un massimo di Euro 21,5 milioni, quindi per Euro 20 milioni, da liberarsi anche attraverso apporti in natura e segnatamente immobili e/o materiale rotabile di cui in data 10 dicembre u.s., come evidenziato in Nota Integrativa, si è dato in parte esecuzione attraverso conferimento di beni di detta specifica natura per un importo di Euro 1,994 milioni, portando pertanto il capitale sociale sottoscritto e versato alla attuale consistenza di Euro 3,494 milioni.

Tale importante fase, a maggior ragione se ulteriormente implementata sino alla soglia del capitale deliberato, esplicherebbe da un lato evidenti effetti positivi per la Vostra società, come può desumersi in seguito dalla disamina degli indici e quozienti sulla composizione e struttura di bilancio, non avendo dall'altro lato peraltro un impatto sul flusso di cassa, potendo solo quale estrema ratio rappresentare un supporto in termini di capacità cauzionale al perseguimento del target di un miglioramento del mix delle fonti a titolo oneroso.

In tal senso, uno degli obiettivi del corrente anno 2015 sarà quello di riequilibrare la struttura finanziaria a supporto degli investimenti infrastrutturali, mediante la ricerca di linee di

credito con scadenza a lungo termine nonché il consolidamento dell'esistente indebitamento, eccessivamente esposto nel breve periodo.

Sistema di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza

L'esercizio in commento è stato altresì caratterizzato dall'avvio ed implementazione del progetto pluriennale per un sistema di gestione di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, ritenuto dalla Direzione e dall'Organo Amministrativo strumento gestionale ed imprescindibile investimento per assicurare che le varie attività rientranti negli scopi sociali siano pianificate, sviluppate e migliorate con costanza, in conformità alle politiche aziendali e nella piena soddisfazione di tutti i possibili fuitori, interni ed esterni alla Vostra società.

Nei primi giorni del 2015, si è raggiunto un primo obiettivo intermedio consistente nella certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008. FER ha pertanto, in questa fase, acquisito il Certificato rilasciato dall'Ente KIWA CERMET ITALIA, relativamente sia al contratto di trasporto pubblico locale ferroviario – come noto condotto per conto del Socio di Riferimento – che per i servizi di gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, gestione della circolazione, progettazione e direzione lavori dell'infrastruttura per alcune linee di pertinenza della Vostra società.

Restano fermi restando quali obiettivi a tendere il mantenimento ed ampliamento di detta certificazione per gli altri siti aziendali, nonché il completamento entro il 2017 del piano pluriennale finalizzato alla adozione del Sistema di Gestione Integrato (Qualità UNI EN ISO 9001:2008, Tutela dell'Ambiente UNI EN ISO 14001:2004 e Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro OHSAS 18001:2007) per l'intero perimetro aziendale.

A tale scopo, è stata identificata una Unità Organizzativa interna, avente il compito di svolgere le attività di riscontro e monitoraggio delle performance del Sistema, con il supporto ed il coordinamento degli advisor della società, sia mediante l'esecuzione di verifiche interne e sia mediante l'analisi dei report provenienti dai vari siti, garantendo il supporto necessario per un corretto avviamento dell'attività ed un tempestivo trasferimento del know-how acquisito. Si è inoltre sottolineata l'importanza di garantire i necessari interventi formativi alle risorse di riferimento, con particolare attenzione per quanto concerne la materia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente.

Obblighi di trasparenza

In riferimento al D.lgs. 33/2013 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”), che trova applicazione anche nei confronti delle società controllate da Amministrazioni Pubbliche, limitatamente alle attività di pubblico interesse, FER sottolinea come già dall’esercizio 2013 si sia provveduto alla pubblicazione nel proprio sito internet delle informazioni previste, istituendo l’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Andamento economico e finanziario

L’esercizio chiude con un utile di Euro 212.392.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad Euro 2.910 milioni, rispetto ad Euro 3.778 milioni dell’esercizio precedente, a fronte di un incremento di circa Euro 200 mila di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, di un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di Euro 370 mila, di una riduzione dei costi del personale di circa Euro 380 mila, ed un risultato della gestione finanziaria negativo di Euro 0,763 milioni, migliore comunque rispetto al 2013 (Euro – 0,880 milioni).

Il valore della produzione complessivo è stato di Euro 143,8 milioni, in linea con il 2013.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria sono presentati gli schemi di bilancio riclassificati ed alcuni indicatori di performance tra i quali, in particolare, il margine operativo lordo (EBITDA), l’utile operativo (EBIT), l’utile netto e la posizione finanziaria netta.

Le successive tabelle, le relative note esplicative e gli schemi di bilancio riclassificati, riportano la determinazione di tali grandezze.

F.E.R – FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. – CONTO ECONOMICO

Conto Economico Riclassificato	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite	19.224.598	19.557.236
Produzione interna	121.122.817	118.194.954
Valore della produzione operativa	140.347.415	137.752.190
Costi esterni operativi	125.405.928	123.066.110
Valore aggiunto	15.237.348	14.686.081
Costi del personale	13.392.058	13.779.090
Margine Operativo Lordo	1.845.290	906.991
Ammortamenti e accantonamenti	1.446.751	1.169.797
Risultato Operativo	398.539	(262.806)
Risultato dell'area accessoria	1.607.285	2.338.215
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	337.712	713.691
Ebit normalizzato	2.343.536	2.789.100
Risultato dell'area straordinaria	(345.540)	162.084
Ebit integrale	1.997.996	2.951.184
Oneri finanziari	1.100.934	1.593.689
Risultato lordo	897.062	1.357.495
Imposte sul reddito	684.670	1.132.511
Risultato netto	212.392	224.984

F.E.R. – FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. – STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO FISSO	103.984.069	97.608.370
Immobilizzazioni immateriali	2.033.964	1.504.112
Immobilizzazioni materiali	40.441.142	31.305.665
Immobilizzazioni finanziarie	61.508.963	64.798.593
ATTIVO CIRCOLANTE	84.154.386	118.980.611
Magazzino	3.097.506	2.114.881
Liquidità differite	48.784.014	47.001.185
Liquidità immediate	32.272.866	69.864.545
CAPITALE INVESTITO	188.138.455	216.588.981
MEZZI PROPRI	4.520.207	2.313.816
Capitale Sociale	3.494.000	1.500.000
Riserve	1.026.207	813.816
PASSIVITA' CONSOLIDATE	90.149.459	103.209.227
PASSIVITA' CORRENTI	93.468.789	111.065.938
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	188.138.455	216.588.981

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2014	31/12/2013
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	187.484.454	215.976.125
- Passività Operative	156.256.749	177.120.736
Capitale Investito Operativo netto	31.227.705	38.855.389
Impieghi extra operativi	654.001	612.856
Capitale Investito Netto	31.881.706	39.468.245
FONTI		
Mezzi propri	4.520.207	2.313.816
Debiti finanziari	27.361.499	37.154.429
Capitale di Finanziamento	31.881.706	39.468.245

Indici di redditività	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	4,7 %	9,72 %
ROE lordo	19,85 %	58,67 %

Per quanto concerne le variazioni intervenute sugli indici di redditività, si rimanda all'informativa inerente l'intervenuto aumento del capitale sociale e il conseguente incremento di Patrimonio Netto, rappresentante il denominatore degli indici suddetti.

Peraltro il citato aumento di capitale è intervenuto nel mese di dicembre 2014, e pertanto l'indicatore di redditività sui mezzi propri deve intendersi sostanzialmente in linea con quello dell'anno 2013.

Gestione finanziaria

Si premette che il rendiconto finanziario, predisposto in accoglimento delle recenti raccomandazioni in materia di relazione dei bilanci (OIC 10), è stato rappresentato nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio. Si prosegue a corredo con l'analisi dei più rappresentativi indicatori e "ratios" a commento della gestione finanziaria.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	10.290.725
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A LUNGO	(5.121.566)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(99.463.862)	(95.294.554)
Quoziente primario di struttura	0,04	0,02
Margine secondario di struttura	(9.314.403)	7.914.673)
Quoziente secondario di struttura	0,91	1,08

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	40,62	92,61
Quoziente di indebitamento finanziario	6,05	16,06

Indicatori di solvibilità	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità (CCN)	(9.213.683)	7.999.025
Quoziente di disponibilità	90,13 %	107,21 %
Margine di tesoreria	(12.311.189)	5.884.144
Quoziente di tesoreria	86,81 %	105,30 %

Alla luce delle risultanze di natura economica, finanziaria e patrimoniale riportate, si osserva come l'esercizio concluso rappresenti il primo periodo in cui i dati consentano un confronto andamentale "dodici mesi su dodici mesi" con l'anno precedente. Tuttavia, benché siano state intraprese e siano in essere iniziative a presidio del miglioramento dell'equilibrio finanziario della Società, il segno lasciato dalla suddetta operazione straordinaria è tuttora tangibile, come si desume dagli indici sopra riportati.

La corrente FER, dedita alla gestione dell'infrastruttura, presenta ancora uno sbilancio sul "breve periodo", un capitale circolante netto negativo e un capitale proprio (per quanto di recente integrato dal Socio di Riferimento) di importo esiguo in rapporto al capitale di terzi, che come già rimarcato necessita di essere ricondotto ad più consono equilibrio.

Ad integrazione e miglior comprensione delle variazioni intervenute negli indici sopra richiamati si ritiene opportuno rammentare quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2013 relativamente alla "apparente" posizione finanziaria netta estremamente positiva, da considerarsi tuttavia di natura transitoria in quanto già svincolata all'esecuzione di lavori infrastrutturali. Del pari permane evidente l'incidenza in termini di assorbimento di circolante, a seguito del significativo incremento del credito Iva, commentato già in altra sezione.

Formazione e personale

Anche per il 2014, il programma formativo si è contraddistinto per un'ampia e trasversale copertura delle diverse categorie aziendali, sia per quanto riguarda la formazione professionale che l'addestramento tecnico.

E' anche proseguito l'usuale impegno aziendale nell'attività di aggiornamento su temi regolatori, normativi e di settore, realizzata attraverso convegni e seminari interni a beneficio del management.

Va infine menzionato il continuo investimento sulla formazione istituzionale e manageriale tesa a preparare il personale verso incarichi a crescente responsabilità gestionale e manageriale.

	M	F	TOT
DIRIGENTI	6	1	7
IMPIEGATI	47	31	78
<i>Di cui QUADRI</i>			
OPERAI	145	12	157
TOTALE	198	44	242
DIPENDENTI RUOLO			235

Strumenti finanziari e gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, sono esposti di seguito le politiche e gli obiettivi della Società relativamente alla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della medesima ai rischi di credito, di cambio, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne il **rischio di credito**, rappresentato dall'esposizione potenziale ad eventuali perdite legate al mancato pagamento delle obbligazioni, tale componente non dovrebbe configurarsi come un fattore di rischio particolarmente significativo per FER, considerata la natura istituzionale delle principali controparti.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto e quindi ad un eventuale **rischio di liquidità**, definito come indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti e alle proprie esigenze finanziarie, si evidenzia che al 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta, rappresentata da una liquidità di Euro 32,3 milioni (si veda oltre) ed un indebitamento bancario per Euro 27,1 milioni, di cui Euro 5,1 milioni a medio-lungo termine, è risultata apparentemente positiva di Euro 5,2 milioni.

Le giacenze liquide alla data di riferimento del presente bilancio, peraltro, nella quasi totalità, risultano indisponibili in quanto vincolate all'esecuzione di lavori di infrastrutturali in Ferrara (commentati in altra sezione), tramite fondi già erogati dal Ministero, ovvero essere di carattere transitorio, in virtù dell'incasso dalla Regione Emilia Romagna del contributo relativo al contratto di servizio del trasporto, il cui meccanismo contabile prevede l'erogazione anticipata a fronte del corrispondente debito verso il gestore (Consorzio Trasporti Integrati).

È significativo in detto contesto fornire evidenza di come, alla data di bilancio, vi siano crediti tributari per oltre Euro 33 milioni, di cui IVA per oltre Euro 31,3 milioni, di cui ottenibili a rimborso in esito a richieste già presentate ovvero in fase di inoltro ai competenti uffici per soli Euro 8,4 milioni. Si segnala inoltre come FER, in termini di assorbimento di circolante, risulti soggetto strutturalmente a credito per Imposta sul Valore Aggiunto per importi ragguardevoli (come si desume qui sopra) e comunque variabili in conseguenza della gestione del contratto di servizio

del trasporto ferroviario regionale. Sarebbe al riguardo auspicabile una modifica del contesto normativo di riferimento che allo stato non pare ragionevole attendersi in tempi brevi.

Pur in presenza di quanto sopra, per una attenta gestione della tesoreria e nondimeno il favorevole andamento nel 2014 dei tassi si è conseguita una migliore performance nella gestione finanziaria della Società, che nell'anno in esame ha fatto registrare una somma algebrica di "proventi ed oneri" per Euro -763 mila, contro Euro -880 mila del 2013. In tal senso, significativo è il dato degli oneri finanziari, ulteriormente ridotti ad Euro -1.101 mila contro Euro -1.594 mila del 2013.

Tuttavia anche per l'esercizio appena concluso, si ripropongono le osservazioni già esposte nel bilancio dell'esercizio 2013, in merito alla necessità di dotare la Società di una struttura patrimoniale e finanziaria più adeguata ed equilibrata.

In tal senso, per quanto attiene all'obiettivo di rafforzamento patrimoniale si veda quanto detto in relazione all'aumento del Capitale Sociale da liberarsi attraverso il conferimento di beni, anche immobili. Dall'operazione in questione, tuttavia, FER potrà trarre prevalentemente benefici in termini di maggior equilibrio di struttura patrimoniale e quindi di capacità cauzionale prospettabile al sistema bancario, senza tangibile impatto sul circolante aziendale.

La Società infatti, come in passato, continua a ricorrere al mercato finanziario facendo leva su linee di credito a breve-medio termine. Il ricorso allo scoperto bancario, che trova come unico fine quello di fronteggiare il pagamento dei fornitori di beni durevoli e di servizi, in attesa dell'ottenimento di tali importi finanziati da leggi speciali, espone a tendere la Società al rischio di vedersi assoggettata a condizioni economiche di utilizzo degli affidamenti più gravose rispetto a linee di credito a medio lungo termine.

In questo scenario pertanto assume sempre maggiore rilievo l'impegno già manifestato di adottare misure volte a dotare la Società di un equilibrio finanziario più adeguato alla propria attività che presuppone un contesto "capital intensive", attraverso una ristrutturazione finanziaria da attuarsi mediante linee di credito di a medio lungo termine, nonché una rimodulazione o ridefinizione dell'Accordo di Programma.

Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

Art. 2428 punti 3 - 4 del Codice Civile

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o Società fiduciaria, si precisa che la Società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2014, come pure negli esercizi precedenti, FER non ha sostenuto costi per Ricerca & Sviluppo, anche in ragione della tipologia di attività svolta dalla Vostra società.

Si segnala peraltro come la sezione delle immobilizzazioni immateriali abbia riscontrato un incremento di pregio, in rapporto al precedente esercizio, per effetto del progetto pluriennale per un sistema di gestione di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, commentato in altra sezione del presente bilancio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, dei quali non si sia già data evidenza in altra sezione della presente relazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c..

Riguardo ai rapporti instaurati con il Socio di Riferimento si rimanda a quanto espresso nel quadro introduttivo ed in altre sezioni del presente bilancio.

Quanto ai rapporti con controllate, si cita la partecipazione interamente detenuta (da Settembre 2014) in Ferst S.r.l., società che opera nel settore dell'ICT orientato al mercato dei trasporti e delle infrastrutture ferroviarie, svolgendo attività di natura ingegneristica, consulenziale e di system integration.

Come noto, al 31/12/2013 FER deteneva una quota di controllo pari al 51% del capitale e nel corso dell'esercizio si è provveduto ad acquisire le quote di minoranza detenute dai soci privati, nell'ambito di una complessa procedura finalizzata a rimuovere una anomalia tecnico-procedurale.

Tale controllata ha ricoperto un ruolo centrale nella gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di competenza della Regione Emilia Romagna, sopra commentata, coadiuvando FER nell'espletamento delle varie attività, dalla preparazione dei documenti di gara, alla sua gestione nelle varie fasi intermedie e sino alla definitiva aggiudicazione, auspicabilmente prevista nel corrente anno 2015.

Più in generale, le skills di Ferst connotano una attività con forte commitment e competenze professionali in ambito di trasporti, nonché ricorrendo a contributi esterni qualificati in ambito tecnico, economico, legale e di project management, concretizzandosi da un lato, nella definizione dei contenuti tecnici e legali, dall'altro, nelle iniziative di coordinamento dei gruppi tecnici di lavoro in ambito trasportistico, legale e di verifica della qualità.

Passando ai rapporti intrattenuti con le imprese consociate, di cui si era data evidenza nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio precedente, l'anno 2014 è stato caratterizzato dal proseguimento delle attività di semplificazione delle reciproche partite di debito/credito tra FER da un lato e le imprese del Gruppo TPER, dall'altro lato, nonché (e non meno importante) dalla

definizione dei vari procedimenti contenziosi (radicati anche in sede giudiziale) con le medesime consociate in esito alla scissione del 2012 e ad oggi interamente composti.

I relativi effetti sono stati tenuti in debito conto nel presente bilancio, per la cui redazione e presentazione l'Organo amministrativo si è avvalso come detto del "maggior termine" di legge, anche al fine di rilevare i relativi riflessi economici nella sezione dei componenti straordinari di reddito.

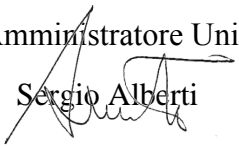
Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base delle considerazioni e delle risultanze sopra esposte, Vi propongo di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2014, e di voler destinare il risultato dell'esercizio, pari ad Euro 212.392, come segue:

- quanto alla ventesima parte, pari ad Euro 10.620, ad incremento della Riserva Legale;
- quanto al residuo, pari ad Euro 201.772, ad incremento della Riserva Straordinaria.

Ferrara, 08/05/2014

L'Amministratore Unico


Sergio Alberti

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale Euro 3.494.000,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna - c.f. 80062590679

Bilancio al 31/12/2014**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	38.365	49.221
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	596.326	13.600
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	541.332	553.513
7) Altre	857.941	887.778
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.033.964	1.504.112
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.235.990	114.780
2) Impianti e macchinario	9.072.578	8.599.155
3) Attrezzature industriali e commerciali	146.300	166.438
4) Altri beni	291.252	408.992
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.695.022	22.016.300
Totale immobilizzazioni materiali (II)	40.441.142	31.305.665

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

a) Imprese controllate	371.932	153.000
Totale partecipazioni (1)	371.932	153.000

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	87.225	85.221
Totale crediti verso altri	87.225	85.221
Totale Crediti (2)	87.225	85.221
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	459.157	238.221

Totale immobilizzazioni (B)	42.934.263	33.047.998
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.328.885	1.347.654
Totale rimanenze (I)	2.328.885	1.347.654

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	16.800.645	24.094.302
Totale crediti verso clienti (1)	16.800.645	24.094.302

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	192.299	89.958
Totale crediti verso imprese controllate (2)	192.299	89.958

4) Verso controllanti

Esigibili oltre l'esercizio successivo	46.553.957	50.062.519
Totale crediti verso controllanti (4)	46.553.957	50.062.519

4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.638.905	22.458.101
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	1.454.390
Totale crediti tributari (4-bis)	33.093.295	23.912.491
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	587.572	587.980
Totale imposte anticipate (4-ter)	587.572	587.980
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.145	78.215
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.128.684	13.128.684
Totale crediti verso altri (5)	13.179.829	13.206.899
Totale crediti (II)	110.407.597	111.954.149
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	32.268.572	69.860.964
3) Danaro e valori in cassa	4.294	3.581
Totale disponibilità liquide (IV)	32.272.866	69.864.545
Totale attivo circolante (C)	145.009.348	183.166.348
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	194.844	374.635
Totale ratei e risconti (D)	194.844	374.635
TOTALE ATTIVO	188.138.455	216.588.981

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.494.000	1.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	127.707	116.458
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	686.108	472.373
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve (VII)	686.108	472.374
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.392	224.984
Utile (Perdita) residua	212.392	224.984
Totale patrimonio netto (A)	4.520.207	2.313.816
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	0	300.586
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	300.586
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	5.212.111	5.656.578
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.982.141	30.983.993
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.121.556	5.791.184
Totale debiti verso banche (4)	27.103.697	36.775.177

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.668.929	70.740.483
Totale debiti verso fornitori (7)	60.668.929	70.740.483
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.241	891.368
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.601.241	891.368
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.119	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.685.543	57.862.644
Totale debiti verso controllanti (11)	47.672.662	57.862.644
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	406.143	494.188
Totale debiti tributari (12)	406.143	494.188
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	372.103	343.580
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	372.103	343.580
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.193.311	7.233.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.130.249	33.598.235
Totale altri debiti (14)	40.323.560	40.831.309
Totale debiti (D)	178.148.335	207.938.749
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	257.802	379.252
Totale ratei e risconti (E)	257.802	379.252
TOTALE PASSIVO	188.138.455	216.588.981

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Altri conti d'ordine		
Depositi di terzi	-2.861	-2.861
Acquisti con Fondi L. 297/78	-64.001.778	-63.834.123
Acquisti con Fondi L. 204/95	-732.364	-732.364
Acquisti con Fondi L. 910/86 – 341/95 – 211/92	-75.248.764	-75.794.315
Acquisti con Fondi Stimer	-2.724.301	-2.724.301
Acquisti con Fondi Rinnovo GCG	-465.386	-465.386
Acquisti con Fondi L. 388/00 Dinazzano Fascio Ovest	-781.540	0
Acq. Mat. Rotabile ferr. Accordo Programma	-249.301.621	-234.271.036
Fidejussioni di terzi	-83.756.075	-83.845.980
Fidejussioni a terzi	-31.444.411	-21.159.515
TOTALE CONTI D'ORDINE	-508.459.102	-488.829.882

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.224.598	19.557.236
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.499.661	5.071.948
Contributi in conto esercizio	121.122.817	118.194.954
Totale altri ricavi e proventi (5)	124.622.478	123.266.902
Totale valore della produzione (A)	143.847.076	142.824.138
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.272.085	1.308.443
7) Per servizi	124.540.029	121.772.850
8) Per godimento di beni di terzi	279.184	263.634
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.971.152	9.948.372
b) Oneri sociali	2.733.914	2.713.322
c) Trattamento di fine rapporto	686.742	720.203
e) Altri costi	250	397.193
Totale costi per il personale (9)	13.392.058	13.779.090
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	454.915	311.056
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	621.836	568.741
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	370.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.446.751	879.797
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-981.231	-278.818
12) Accantonamenti per rischi	0	290.000
14) Oneri diversi di gestione	988.035	1.031.588
Totale costi della produzione (B)	140.936.911	139.046.584

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.910.165	3.777.554
---	------------------	------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	337.712	713.691
-------	---------	---------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	337.712	713.691
--	---------	---------

Totale altri proventi finanziari (16)	337.712	713.691
---------------------------------------	---------	---------

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	1.100.934	1.593.689
-------	-----------	-----------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1.100.934	1.593.689
--	-----------	-----------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-763.222	-879.998
--	-----------------	-----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	5.653.321	1.133.844
-------	-----------	-----------

Totale proventi (20)	5.653.321	1.133.844
----------------------	-----------	-----------

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	459	0
---	-----	---

Altri	6.902.743	2.673.905
-------	-----------	-----------

Totale oneri (21)	6.903.202	2.673.905
-------------------	-----------	-----------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1.249.881	-1.540.061
---	-------------------	-------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	897.062	1.357.495
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	994.390	1.272.321
Imposte anticipate	309.720	139.810
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	684.670	1.132.511
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	212.392	224.984

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico


Sergio Alberti

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.

Sede in FERRARA - VIA RICCARDO ZANDONAI, 4

Capitale Sociale deliberato Euro 21.500.000,00, di cui sottoscritto e versato Euro 3.494.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FERRARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02080471200

Partita IVA: 02080471200 - N. Rea: 178009

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Emilia Romagna – c.f. 80062590679

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo di euro 212.392 al netto delle imposte. Detto risultato trova spiegazione sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, salvo che per il criterio di valutazione delle rimanenze; si è verificato un evento che ha reso necessario il ricorso alla deroga di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. In particolare, al fine di offrire una più precisa rappresentazione delle grandezze numerarie, con specifico riferimento alla durata residua dei crediti e dei debiti, verso la Controllante e verso Altri, gli stessi sono stati compresi fra i crediti e i debiti aventi scadenza oltre l'esercizio.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

In relazione al termine per l'approvazione del bilancio di esercizio si è ritenuto opportuno utilizzare il maggior termine di cui all'art. 2478 bis 1° comma Cod. Civ. e all'art. 23.2.2 dello Statuto Sociale. Le ragioni che hanno suggerito tale decisione riguardano l'adozione ed implementazione di un nuovo sistema informatico per la gestione delle rimanenze di magazzino, più coerente con le esigenze di monitoraggio ed ottimizzazione della gestione. I riflessi sul bilancio, di natura civilistica e fiscale, derivanti da tale cambiamento hanno richiesto le opportune valutazioni.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, riflettendo eventuali variazioni nella sezione componenti straordinari ovvero, se di non significativo rilievo, provvedendo a darne idonea evidenza nella presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, direttamente rettificato dai fondi di ammortamento. I costi di impianto, i programmi software, le spese per studi e ricerche e gli oneri pluriennali su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni, applicando quindi l'aliquota del 20%. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai relativi fondi di ammortamento. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione, né si è mai derogato ai criteri legali di valutazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito dettagliate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Categoria cespite	Aliquota
Fabbricati:	2,7%
Costruzioni leggere:	10%
Materiale rotabile ferrov. viaggiatori:	3,50%
Macchine operatrici:	10%
Armamento:	5%
Linee elettriche e sottostazioni:	5%
Attrezzatura manutenzione linea:	12
Attrezzatura varia:	12%
Automezzi:	25%
Hardware:	20%
Mobilio e arredi:	12%
Telefonia fissa:	20%
Telefonia mobile:	20%
Sistemi di informazione utenza:	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

I depositi cauzionali attivi sono iscritti al loro valore nominale.

Rimanenze

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, la Società ha cambiato il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino da LIFO a medio ponderato. Il cambiamento del criterio si è reso necessario a seguito dell'andamento decrescente dei prezzi del materiale utilizzato, con la precisazione che il mantenimento del criterio di valutazione adottato in precedenza avrebbe comportato l'esposizione di un valore di magazzino, espresso al costo, superiore a quello di presumibile realizzo. I relativi effetti di tale modifica non sono stati riflessi, in ossequio all'enunciato principio della prudenza, attraverso l'iscrizione di un componente positivo straordinario di reddito preferendo darne evidenza nella sezione delle Rimanenze, nel prosieguo del presente documento.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale e sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante apposito accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza che negli esercizi successivi in cui le stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Gli impegni di questo aggregato sono indicati al valore nominale desunto dalla documentazione ricevuta dall'avente diritto. Trattasi, in particolare, di dotazioni della controllante Regione Emilia Romagna, di fidejussioni prestate e ricevute e di impegni per depositi cauzionali.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati secondo il criterio della competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.033.964 (€ 1.504.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio			
Costo	82.035	17.000	660.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.814	3.400	107.438
Valore di bilancio	49.221	13.600	553.513
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.938	732.657	27.650
Ammortamento dell'esercizio	17.794	149.931	39.831
Totale variazioni	-10.856	582.726	-12.181
Valore di fine esercizio			
Costo	88.973	749.657	688.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.608	153.331	147.269
Valore di bilancio	38.365	596.326	541.332

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.166.480	2.926.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.278.702	1.422.354
Valore di bilancio	887.778	1.504.112
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	217.522	984.767
Ammortamento dell'esercizio	247.359	454.915
Totale variazioni	-29.837	529.852
Valore di fine esercizio		
Costo	2.384.002	3.911.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.526.061	1.877.269
Valore di bilancio	857.941	2.033.964

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 857.941 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	101.514	100.529	-985
Oneri plur. - manutenzione fabb. di terzi	521.550	558.515	36.965
Oneri plur. su beni di terzi - man. linea ferrov.	264.714	198.897	-65.817
Totali	887.778	857.941	-29.837

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 40.441.142 (€ 31.305.665 nel precedente esercizio).

In data 10 dicembre 2014, con atto a ministero dr. Federico Tassinari - rep. 55278/35062, registrato a Imola il 30 dicembre 2014 al n. 3184 - la Società ricevette in conferimento dalla controllante Regione Emilia Romagna, beni immobili - costituiti da terreni e fabbricati strumentali ubicati nel Comune di Casalecchio di Reno - e materiale rotabile - costituito da n. 6 locomotori - per un valore complessivo di Euro 1.994.000, dei quali Euro 1.155.000 riferiti agli immobili ed Euro 839.000 da attribuirsi al valore dei locomotori.

Detto conferimento fu realizzato in ottemperanza alla delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci di Fer, di cui a rogito notaio dr. Tassinari in data 25 gennaio 2013 - riguardante l'aumento del capitale sociale a pagamento mediante conferimento di beni in natura fino all'importo massimo di Euro 20.000.000. Pertanto, a seguito dell'intervenuto conferimento, il capitale sociale sottoscritto e versato risulta essere pari ad Euro 3.494.000.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	233.861	9.247.501	606.105	2.232.208	22.016.300	34.335.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.081	648.346	439.667	1.823.216	0	3.030.310
Valore di bilancio	114.780	8.599.155	166.438	408.992	22.016.300	31.305.665
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.155.000	856.205	31.665	35.720	7.678.722	9.757.312
Ammortamento dell'esercizio	33.790	382.782	51.803	153.460	0	621.835
Totale variazioni	1.121.210	473.423	-20.138	-117.740	7.678.722	9.135.477
Valore di fine esercizio						
Costo	1.388.861	10.103.706	637.771	2.267.929	29.695.022	44.093.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.871	1.031.128	491.471	1.976.677	0	3.652.147
Valore di bilancio	1.235.990	9.072.578	146.300	291.252	29.695.022	40.441.142

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 291.252 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	169.827	143.289	-26.538
Macchine d'ufficio elettroniche	94.097	81.624	-12.473
Autovetture	94.586	63.435	-31.151
Telefonia fissa	2.927	2.745	-182
Telefonia mobile	242	159	-83
Sistemi di informazione utenza	47.312	0	-47.312
Totali	408.991	291.252	-117.739

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 371.932 (€ 153.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	153.000	0	0	0	153.000
Valore di bilancio	153.000	0	0	0	153.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	218.932	0	0	0	218.932
Totale variazioni	218.932	0	0	0	218.932
Valore di fine esercizio					
Costo	371.932	0	0	0	371.932
Valore di bilancio	371.932	0	0	0	371.932

In relazione alla partecipazione nella società "FERST - S.r.l.", si dà atto che in data 5 dicembre 2014, con scrittura privata a firme autenticate dal Dr. Ignazio De Franchis di Roma - rep. 108412/27557 - la Società Fer ha acquisito le quote di partecipazione al capitale sociale della predetta controllata detenute da Almaviva - Spa e HSPI Spa, pervenendo, in tal modo, al possesso dell'intero capitale sociale della FERST S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 87.225 (€ 85.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	85.221	0	85.221	0	0	0
Totali	85.221	0	85.221	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	2.004	87.225	0	87.225
Totali	0	2.004	87.225	0	87.225

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Credit immobilizzati verso imprese controllate	Credit immobilizzati verso imprese collegate	Credit immobilizzati verso imprese controllanti	Credit immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	85.221	85.221
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	2.004	2.004
Valore di fine esercizio	0	0	0	87.225	87.225
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
1	FERST S.r.l. con socio unico	Bologna Viale P. Pietramellara, 18	300.000	31.015	477.814	300.000	371.932
Totale							371.932

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.328.885 (€ 1.347.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.347.654	0	0	0	0	1.347.654
Variazione nell'esercizio	981.231	0	0	0	0	981.231
Valore di fine esercizio	2.328.885	0	0	0	0	2.328.885

Come precisato nella sezione introduttiva, la Società ha adottato nell'esercizio in commento il criterio del costo medio ponderato, con la finalità di assolvere all'esigenza di esprimere le rimanenze ad un valore più rispondente al minore tra il costo ed il presumibile realizzo. Viene in questa sede precisato che la applicazione del preesistente criterio LIFO avrebbe determinato una consistenza più elevata delle giacenze, pari di Euro 189.770. Nonché si è prudenzialmente ritenuto di non riflettere nel conto economico, nelle rispettive sezioni, la differenza di Euro - 95.458.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 110.407.597 (€ 111.954.149 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	17.732.922	932.277	0	16.800.645
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	192.299	0	0	192.299
Verso Controllanti - esigibili oltre l'esercizio successivo	46.553.957	0	0	46.553.957
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	31.638.905	0	0	31.638.905
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.390	0	0	1.454.390
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	587.572	0	0	587.572
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	51.145	0	0	51.145
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	13.128.684	0	0	13.128.684
Totali	111.339.874	932.277	0	110.407.597

I crediti verso società controllate si riferiscono a rapporti di natura commerciale risultanti da fatture emesse per Euro 101.440 e da fatture da emettere per Euro 85.000.

Risulta, infine, un residuo credito di natura finanziaria di Euro 5.859.

Si riporta di seguito la tabella che dettaglia i crediti verso la controllante Regione Emilia Romagna:

- C/esercizio accordi di programma	€	1.377.236
- Per investimenti diversi	€	76.200
- Per rinnovo CCNL	€	456.959
- Per L. 611/96 ex ATC Bologna	€	44.838
- Per Contr. Progr. I.F. Casalecchio Vignola	€	3.381.124
- Per Contr. Progr. ExACT REggio	€	15.523.435
- Per manut. straord. ex L. 297/78	€	9.014.372
- Per Contr. di Servizio CTI	€	1.551.873
- Per Accordo di Progr. IF	€	8.593.137
- Per Accordo di Progr. MR	€	4.828.350
- Per Accordo di Progr. IF Mo-Sassuolo	€	<u>1.706.433</u>
Totale	€	46.553.957

In relazione ai "Crediti tributari", si evidenzia che nell'importo sono compresi il credito per IVA richiesto a rimborso, pari ad € 6.917.270, il saldo del credito IVA corrente di € 24.412.406 ed il credito relativo all'IRES richiesta a rimborso a seguito del recupero della maggiore IRAP sul costo del personale per le annualità pregresse.

I Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio risultano così dettagliati:

- Credito per Legge 910/86 da incassare	€	97.854
- Credito per Legge 341/95 da incassare	€	311.559
- Credito per cofinan. L. 211/92 1° lotto	€	186.374
- Credito per cofinan. L 211/92 2° lotto	€	10.475.178
- Credito v/Ministero Trasporti per Fondi da svincolare	€	560.318
- Credito v/Comune di Guastalla per Crostolo	€	46.895

- Credito v/Min. Trasp. per partite da regolare	€	588.181
- Credito v/Min. Trasp. L. 297/78 exATC Bo	€	19.851
- Credito v/Min. Trasp. L. 297/78 ex ACT	€	152.409
- Credito v/Comune di Reggio Emilia - RE/Bagnolo	€	<u>690.065</u>
Totale	€	13.128.684

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	24.094.302	89.958	0	50.062.519
Variazione nell'esercizio	-7.293.657	102.341	0	-3.508.562
Valore di fine esercizio	16.800.645	192.299	0	46.553.957
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	23.912.491	587.980	13.206.899	111.954.149
Variazione nell'esercizio	9.180.804	-408	-27.070	-1.546.552
Valore di fine esercizio	33.093.295	587.572	13.179.829	110.407.597
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.272.866 (€ 69.864.545 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	69.860.964	0	3.581	69.864.545
Variazione nell'esercizio	-37.592.392	0	713	-37.591.679
Valore di fine esercizio	32.268.572	0	4.294	32.272.866

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 194.844 (€ 374.635 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	195.388	179.247	374.635
Variazione nell'esercizio	0	-181.593	1.802	-179.791
Valore di fine esercizio	0	13.795	181.049	194.844

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Interessi attivi su c/c bancario	13.711
Interessi attivi su c/c postale	84
Totali	13.795

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Abbonamenti	941
Tassa di proprietà	1.559
Assicurazioni	407
Spese telefoniche	11.094
Premi polizze fideiuss.	110.807
Canoni di manutenzione	6.067
Canoni diversi	8.350
Varie	1.666
Vigilanza	1.710
Oneri di prepensionamento	38.449
Totali	181.050

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.520.207 (€ 2.313.816 nel precedente esercizio).

Si ricorda, come in precedenza esposto, che in data 10 dicembre 2014, a seguito di conferimento di beni immobili e altri beni mobili strumentali, è stato realizzato l'aumento del capitale sociale da Euro 1.500.000 ad Euro 3.494.000.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.500.000	0	0	1.994.000
Riserva legale	116.458	0	0	11.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	472.373	0	0	213.735
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	472.374	0	0	213.735
Utile (perdita) dell'esercizio	224.984	0	-224.984	
Totale Patrimonio netto	2.313.816	0	-224.984	2.218.984

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.494.000
Riserva legale	0	0		127.707
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		686.108
Varie altre riserve	0	-1		0
Totale altre riserve	0	-1		686.108
Utile (perdita) dell'esercizio			212.392	212.392
Totale Patrimonio netto	0	-1	212.392	4.520.207

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.500.000	0	0	0
Riserva legale	93.666	0	0	22.792
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	39.330	0	0	433.043
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	39.330	0	0	433.043
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale Patrimonio netto	1.632.996	0	0	455.835

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.500.000
Riserva legale	0	0		116.458
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		472.373
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		472.374
Utile (perdita) dell'esercizio			224.984	224.984
Totale Patrimonio netto	0	1	224.984	2.313.816

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.494.000	apporti dei soci		0	0	0
Riserva legale	127.707	utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	686.108	utili	A, B, C	686.108	0	0
Totale altre riserve	686.108			686.108	0	0
Totale	4.307.815			686.108	0	0
Residua quota distribuibile				686.108		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, che nel precedente esercizio risultavano iscritti per € 300.586 risultano interamente stornati nel corso del 2014.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.212.111 (€ 5.656.578 nel precedente esercizio). La variazione in diminuzione è dovuta alla movimentazione in uscita del personale dipendente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.656.578
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.327
Utilizzo nell'esercizio	510.819
Altre variazioni	-11.975
Totale variazioni	-444.467
Valore di fine esercizio	5.212.111

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 178.148.335 (€ 207.938.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	36.775.177	27.103.697	-9.671.480
Debiti verso fornitori	70.740.483	60.668.929	-10.071.554
Debiti verso imprese controllate	891.368	1.601.241	709.873
Debiti verso controllanti	57.862.644	47.672.662	-10.189.982
Debiti tributari	494.188	406.143	-88.045
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	343.580	372.103	28.523
Altri debiti	40.831.309	40.323.560	-507.749
Totali	207.938.749	178.148.335	-29.790.414

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

Entro l'esercizio successivo

- Depositi cauzionali ex Gestioni Gov.	€	43.762
- Personale per stipendi	€	714.816
- Personale per valorizz. ferie	€	1.056.005
- Depositi cauzionali di terzi	€	246.293
- Personale per cessione 1/5 stip.	€	5.659
- Personale per quote sindacali	€	3.003
- Personale per pignoramenti	€	494
- Personale per rinnovi contrattuali	€	436.800
- Comitato di monitoraggio	€	5.681
- Min. Trasp. per util. magazzino	€	313.730
- Min. Trasp. per crediti Ex Gestioni	€	51.846
- Min. Trasp. liquid. disavanzi Ex Gestioni	€	2.003.496
- Trattenute per D.L.F.	€	108
- Min. Difesa	€	143.417
- Min. Trasp. per partite da reg.	€	<u>168.201</u>
Totale	€	5.193.311

Oltre l'esercizio successivo

- Fondi per inv. patr. L. 910/86	€	152.965
- Fondi per inv. patr. L. 341/95	€	28.422
- Fondi per inv. patr. L. 211/92	€	26.642.323
- Fondi leggi di inv. 910/86 per rimb. IVA	€	4.824.877
- Fondi leggi di inv. 341/95 per rimb. IVA	€	887.300
- Fondi leggi di inv. 297/78 per rimb. IVA	€	1.596.374

- Fondi leggi di inv. 211/92 per rimb. IVA	€	344.297
- Fondi leggi di inv. rinnovo	€	<u>653.691</u>
Totale	€	35.130.249

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36.775.177	-9.671.480	27.103.697	2.139.005
Debiti verso fornitori	70.740.483	-10.071.554	60.668.929	0
Debiti verso imprese controllate	891.368	709.873	1.601.241	0
Debiti verso controllanti	57.862.644	-10.189.982	47.672.662	0
Debiti tributari	494.188	-88.045	406.143	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.580	28.523	372.103	0
Altri debiti	40.831.309	-507.749	40.323.560	0
Totale debiti	207.938.749	-29.790.414	178.148.335	2.139.005

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come ricordato nella Nota Integrativa all'esercizio precedente, il debito per mutui passivi - già accesi dalla conferente ACT di Reggio Emilia - ammontante al 31 dicembre 2014 a complessivi € 5.121.556 è stato garantito da atti di delega.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 257.802 (€ 379.252 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	294.900	0	84.352	379.252
Variazione nell'esercizio	-137.818	0	16.368	-121.450
Valore di fine esercizio	157.082	0	100.720	257.802

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Oneri finanziari	4.070
Registro, bolli e tasse varie	404
Competenze bancarie da liquidare	149.663
Assicurazioni	1.022
Spese generali diverse	1.056
Abbonamenti riviste	116
TARI	751
Totali	157.082

Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Canoni attraversamenti	54.526
Canoni attivi	46.194
Totali	100.720

Garanzie, impegni e rischi

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'OIC 22 par. 21, si evidenzia che le fidejussioni prestate si riferiscono a:

- R.E.R. convenzione di gestione infrastrutture del T.P.L. ferroviario	450.000
- R.E.R. ammodernamento Linee e M.R.	2.760.000
- R.E.R. apparati S.C.M.T. - accordo di programma	887.000
- R.E.R. fornitura carrozze viagg. - accordo di programma	724.619
- R.E.R. fornitura 6 carrozze viagg. - accordo di programma	877.545
- fornitore R.E.R. - anticipazione fornitura M.R.	846.865
- Provincia di Modena - impianto stoggaccio rifiuti	14.130
- Agenzia Entrate - Rimb. IVA anno 2011	20.569.356
- Agenzia Entrate - Rimb. IVA anno 2012	1.679.742
- Agenzia Entrate - Rimb. IVA anno 2013	1.674.720
- Sinteco Real Estate - Locazione uffici Ferrara	30.000
- Grandi Stazioni Spa - Locazione uffici V. Pietramellara	19.643
- INPS - Accordo prepensionamenti	910.791

Informazioni sul Conto Economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	1	2
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività			
Categoria di attività		Contratto di servizio e progr. infrastrutture	Contratto di servizio tracce
Valore esercizio corrente	19.224.598	15.202.000	4.022.597

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 124.622.478 (€ 123.266.902 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Proventi immobiliari	682.930	669.077	-13.853
Rimborsi spese	225.105	392.311	167.206
Personale distaccato presso altre imprese	391.703	446.468	54.765
Rimborsi assicurativi	1.085.337	70.520	-1.014.817
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	290.000	290.000
Altri ricavi e proventi	2.686.873	1.631.285	-1.055.588
Contributi in conto esercizio	118.194.954	121.122.817	2.927.863
Totali	123.266.902	124.622.478	1.355.576

Costi della produzione**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 124.540.029 (€ 121.772.850 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Lavorazioni esterne	4.000	0	-4.000
Energia elettrica	869.466	779.523	-89.943
Gas	419.563	282.911	-136.652
Acqua	54.898	67.830	12.932
Spese di manutenzione e riparazione	1.097.030	1.134.536	37.506
Compensi agli amministratori	70.141	70.486	345
Compensi a sindaci e revisori	92.878	82.211	-10.667
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	123.336	231.178	107.842
Pubblicità	0	20.000	20.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	896.160	722.049	-174.111
Spese telefoniche	154.394	119.059	-35.335
Assicurazioni	571.252	605.838	34.586
Spese di viaggio e trasferta	615	0	-615
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	106.335	127.604	21.269
Altri	117.312.782	120.296.804	2.984.022
Totali	121.772.850	124.540.029	2.767.179

Nella voce "Altri costi per servizi" è compreso l'ammontare di € 119.662.368 relativo al contratto di servizio TPL ferroviario.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 279.184 (€ 263.634 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	225.418	220.286	-5.132
Altri	38.216	58.898	20.682
Totali	263.634	279.184	15.550

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 988.035 (€ 1.031.588 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
ICI/IMU	169.296	172.471	3.175
Imposta di registro	47.805	5.748	-42.057
IVA indetraibile	8.363	0	-8.363
Perdite su crediti	0	4.958	4.958
Altri oneri di gestione	806.124	804.858	-1.266
Totali	1.031.588	988.035	-43.553

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	820.231	280.702	1.100.933

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	820.231	280.703	1.100.934
Totali	0	820.231	280.703	1.100.934

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	1.133.842	5.305.483	4.171.641
Altri proventi straordinari	2	347.838	347.836
Totali	1.133.844	5.653.321	4.519.477

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	459	459
Altre sopravvenienze passive	2.673.905	1.667.626	-1.006.279
Altri oneri straordinari	0	5.235.117	5.235.117
Totali	2.673.905	6.903.202	4.229.297

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	378.344	0	309.720	0
IRAP	616.046	0	0	0
Totali	994.390	0	309.720	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Nelle tabelle sotto riportate sono evidenziate le imposte anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee dell'esercizio corrente ed i riassorbimenti di imposte anticipate relative ad esercizi precedenti.

	Importo contabile	Variazioni permanenti esercizio corrente	Variazioni temporanee esercizio corrente	Rilevanza fiscale esercizio corrente
Sopravv. passiva - Trans. Tper 2014	756.253	0	756.253	0
Acc. F.do sval. crediti 2014	370.000	0	370.000	0
Totali	1.126.253	0	1.126.253	0

	Imponibile Ires	Ires anticipata	Imponibile Irap	Irap anticipata
Sopravv. passiva trans. Tper 2014	756.253	207.970	0	0
Acc. f.do sval. crediti 2014	370.000	101.750	0	0

	Variazioni temporanee esercizi precedenti	Riassorbimento	Ires riassorbita	Ires residua
F.do sval. crediti tassato	1.085.882	523.605	143.991	154.627
Acc. una Tantum 2009/11	11.292	0	0	3.105
Acc. una Tantum 2012	218.400	0	0	60.060
Rinnovo contrattuale 2013	218.400	0	0	60.060
Interessi passivi	314.135	314.135	86.387	0
Acc. incentivo all'esodo	290.000	290.000	79.750	0
Totali	2.138.109	1.127.740	310.128	277.852

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione fra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	897.062	246.692	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	2.910.164	122.227
Variazioni in aumento temporanee prospetti extracontabili	1.126.253	309.720	0	0
Variazioni in aumento permanenti	489.696	134.666	14.313.384	601.162
Variazioni in diminuzione temporanee prospetti extracontabili	-1.127.739	-310.128	0	0
Variazioni in diminuzione permanenti	-1.137.212	-312.733	-2.196.917	-92.271
Deduzioni	0	0	-358.874	-15.072
Totali	248.060	68.217	14.667.757	616.046

Altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	7	13	64	160	0	244

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri per impiegati e operai. Per i dirigenti, il contratto nazionale applicato è quello dei dirigenti d'azienda industriali.

Costo del personale

L'onere complessivo del personale per retribuzioni, oneri sociali e previdenziali, TFR, spese missione e altri costi è stato evidenziato nella voce B.9 del conto economico e sotto dettagliato. Si deve precisare che altri costi, inerenti la gestione del personale, sono stati classificati, per loro natura, nelle voci B.7 (costi per servizi) e B.14 (oneri diversi di gestione) del conto economico.

Voci di spesa	B.9.a	B.9.b	B.9.c	B.9.e	B.7	B.14	Totale
salari e stipendi	9.848.002						9.848.002
variazioni ferie arretrate	-176.815						-176.815
rimborso genio ferrovieri	295.864						295.861
prest. pers. esterno	4.104						4.104
oneri sociali		2.733.914					2.733.914
accantonamento TFR			686.742				686.742
altri costi del personale				250			250
rimborso spese auto priv.						61.037	61.037
buoni pasto						218.556	218.556
visite e controlli sanitari					97.897		97.897

corsi di formazione					127.604		127.604
assicurazioni infort. e vita					56.704		56.704
compensi oneri co.co.pro. - spese per missioni					231.178	28.244	259.422
rimb. spese collab. esterni						5.337	5.337
spese vitto e alloggio dip.						9.183	9.183
Totale	9.971.152	2.733.914	686.742	250	513.383	322.357	14.227.798

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai quali, è affidato anche la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	70.486
Compensi a sindaci e revisione legale	82.211
Totale compensi a amministratori e sindaci e revisione legale	152.697

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si rende noto che la Società risulta controllata dalla Regione Emilia Romagna. Trattandosi di controllo operato da un Ente Pubblico, non soggetto alla disciplina civilistica in materia di bilancio, si ritiene di non dover fornire i dati richiesti dall'art. 2423, comma 3, Codice Civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società non detiene più, come in passato, significative partecipazioni in imprese controllate, ragione per cui si è deciso di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, anche in virtù della modifica introdotta dal D.Lgs. 56/2011 alla norma di riferimento (D.Lgs. 127/1991). Tale disposizione, al comma 3 bis, stabilisce infatti che "l'esonero dalla redazione dei conti consolidati riguarda le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta", quale può definirsi la FERST S.r.l., unica controllata in patrimonio di cui si detiene una quota rappresentativa del 100% del capitale sociale.

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.392	224.984
Imposte sul reddito	684.670	1.132.511
Interessi passivi/(interessi attivi)	763.222	879.998
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.660.284	2.237.493
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.237	92.940
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	0	290.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.076.751	879.797
Svalutazione dei crediti	370.000	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(300.586)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	1.224.492	1.262.737
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.884.776	3.500.230
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(981.231)	(278.818)

Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	6.923.657	5.280.188
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(10.071.554)	(20.253.301)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	179.791	402.076
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(121.450)	(173.226)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(17.340.811)	57.133.689
Totale variazioni del capitale circolante netto	(21.411.598)	42.110.608
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(18.526.822)	45.610.838
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(563.547)	(519.798)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	930.924	1.101.734
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	(563.547)	(519.798)
(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	0	0
Totale altre rettifiche	(155.417)	348.536
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(18.682.239)	45.959.373
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.863.336)	(8.931.812)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(984.767)	(144.307)
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni immateriali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(218.932)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	(2.004)	1.214
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi incassati (pagati)	50.011	53.671
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(218.932)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.237.960)	(9.021.234)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(9.001.852)	(8.712.010)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(669.628)	(5.241.731)
(Interessi pagati)	0	0
Mezzi propri		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	1
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.671.460)	(13.953.740)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(37.591.679)	22.984.399
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	32.272.866	69.864.545
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	69.864.545	46.880.146

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

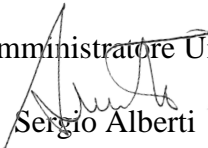
Non risultano effettuate operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, che non siano state riportate nel prospetto di bilancio allegato.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si veda quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

L'Amministratore Unico

Sergio Alberti

FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L

Sede in FERRARA, VIA ZANDONAI N. 4
Capitale sociale € 3.494.000,00 interamente versato
Codice Fiscale 03743340378 Partita Iva 00656791209
Iscritta al Registro delle Imprese di FERRARA al N. 02080471200
Iscritta al R.E.A. di FERRARA al N. 178009

Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Emilia Romagna – c.f. 8006250679

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2014

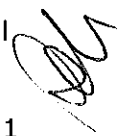
Signori Soci,

nell'ambito delle funzioni e dei compiti a noi assegnati, abbiamo provveduto ad esaminare il bilancio trasmesso dall'Amministratore Unico ed a redigere la presente relazione che si compone di una prima parte, relativa all'attività di revisione legale dei conti, ed una seconda parte, attinente le funzioni di vigilanza.

Funzione di revisione legale dei conti

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

- 1) Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna srl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
- 2) Il nostro esame, è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche casuali, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall' Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione dei revisori in data 14/04/2014.
- 3) Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulla seguente informazione e fatto di rilievo:
relativamente all'art. 2423 bis-ultimo comma Codice Civile si segnala che risulta variato il criterio di valutazione delle rimanenze d'esercizio dal LIFO al Medio ponderato.
- 4) A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. al 31 dicembre 2014, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.
- 5) La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore della Società Ferrovie Emilia Romagna s.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39. Dopo aver svolto le procedure indicate dai principi di revisione riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2014.



Attività di vigilanza sull'amministrazione (relazione ex art. 2429, secondo comma, del Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che l'Amministratore Unico ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto ai sensi di legge e si compone di:

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla Gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 212.392, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

• STATO PATRIMONIALE

• ATTIVO


• Immobilizzazioni immateriali	€	2.033.964
• Immobilizzazioni materiali	€	40.441.142
• Immobilizzazioni finanziarie	€	459.157
• Rimanenze	€	2.328.885
• Crediti	€	110.407.597
• Disponibilità liquide	€	32.272.866
• Ratei e risconti attivi	€	194.844
• TOTALE ATTIVO	€	188.138.455

• PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE

• Capitale sociale	€	3.494.000
• Riserva legale	€	127.707
• Altre Riserve	€	686.108
• Utile d'esercizio	€	212.392
• TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	4.520.207
• Fondi per rischi e oneri	€	0
• Trattamento di Fine Rapporto	€	5.212.111
• Debiti	€	178.148.335
• Ratei e risconti passivi	€	257.802
• TOTALE PASSIVO E NETTO PATRIMONIALE	€	188.138.455
• CONTI D'ORDINE	€	-508.459.102

• CONTO ECONOMICO

• Valore della produzione	€	143.847.076
• Costi della produzione	€	140.936.911
• Differ.za tra valore e costi della produzione	€	2.910.165



• Proventi e oneri finanziari	€	-763.222
• Rettifica di valore di attività	€	0
• Proventi ed oneri straordinari	€	-1.249.881
• Risultato prima delle imposte	€	897.062
• Imposte sul reddito d'esercizio	€	684.670
• Utile d'esercizio	€	212.392

- Sull'andamento dell'esercizio 2014 e sulle prospettive 2015 rinviamo a quanto esposto dall' Amministratore nella propria relazione sulla gestione.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma IV, e relativamente all'art. 2423 bis-ultimo comma Codice Civile si segnala che risulta variato il criterio di valutazione delle rimanenze d'esercizio dal LIFO al Medio ponderato.
- ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, n.5, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale della voce costi di impianto e ampliamento per un valore residuo di € 38.365 e costi di ricerca sviluppo pubblicità per € 596.326;
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio al 31.12.2014 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, nonché alla proposta dell' amministratore in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Ferrara lì, 20 Maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Aristide Pincelli

Beatrice Corti

Angelo Adamini